



Provincia di Livorno



Comune di Piombino

Schema regionale di bando

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE "PACCHETTO SCUOLA" - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

PREMESSO

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate alle studentesse e agli studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022, il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 757 del 3 luglio 2023 e dagli eventuali criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale con disposizione n. 2020 del 28/07/2023 il Comune di Piombino emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024.

RENDE NOTO

che viene aperto a partire dalle ore 10:00 del giorno 23/08/2023 fino al giorno 22/09/2023 entro e non oltre le ore 23:59 il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024, secondo i seguenti criteri e condizioni:

Art. 1 Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi leFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2 Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

1. Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – leFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente **ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78¹**.
2. L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13 e ss.mm.ii). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare.
3. Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.
4. Il beneficio può essere utilizzato per:
 - o acquisto libri di testo;
 - o acquisto altro materiale didattico;
 - o servizi scolastici.

Il pacchetto scuola viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali, con le modalità di seguito indicate, precisando che il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa in sede di presentazione della domanda ma a conservarla obbligatoriamente per i controlli ex-post da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

¹ Nota per i Comuni/Unioni di Comuni: euro 36.000,00 per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado residenti nelle isole minori (Capraia Isola e Isola del Giglio)

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione: studentesse/studenti iscritti per l'a.s. 2023/2024 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – leFP - presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di Regioni contermini;

b) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza della/o studentessa/studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro (36.000,00 euro per le studentesse e gli studenti residenti nelle isole minori che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente);

c) requisiti anagrafici: residenza in Toscana ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 22 settembre 2023.

(N.B.: nel caso in cui la scuola frequentata è situata in regioni contermini il beneficio potrà essere ottenuto solo se la regione in cui è ubicata la scuola frequentata non applichi, per il medesimo contributo, il principio di frequenza, tale accertamento verrà effettuato d'ufficio.)

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta la/lo studentessa/studente. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dallo studente stesso.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza - salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in regioni contermini e purché sia assolto il principio del pendolarismo, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato. Il principio del pendolarismo non si applica agli studenti residenti nelle isole minori (Comuni di Capraia Isola e Isola del Giglio) che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale

stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

Limitatamente al pacchetto scuola riservato alle studentesse e agli studenti delle Isole minori, che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente, la soglia del valore ISEE è fissata in euro 36.000,00.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%;
- nucleo familiare con figli minori;
- ordine di presentazione della domanda.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi leFP) e anno di corso (classe).

Tabella importi regionali

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Art. 6

Documentazione prescritta

1. Ai fini della partecipazione al presente bando dovrà essere presentata apposita domanda d'ammissione al bando diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente, **esclusivamente con modalità online**, collegandosi al link diretto, come specificato nell'articolo che segue.
2. Non deve essere allegata alla domanda alcuna documentazione di spesa, che deve essere però **obbligatoriamente** conservata per esibirla in caso di successivi controlli, pena la revoca del beneficio, anche parziale.
3. Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare, nell'apposita sezione della domanda, qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.
4. Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.
5. Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non

inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11), e produrre la relativa certificazione dietro successiva richiesta del Comune.

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

1. La domanda d'ammissione al bando diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente, deve essere presentata **dalle 10:00 del giorno lunedì 23 agosto 2023** ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 22 settembre 2023**.

2. **Modalità di presentazione della domanda:**

La domanda di contributo deve essere compilata **esclusivamente online (non è ammessa la consegna a mano)**, attraverso l'accesso con **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta Identità Elettronica)** nella sezione di riferimento del sito del Comune di Piombino:

https://www.comune.piombino.li.it/pagina137756_pacchetto-scuola-20232024.html

3. **Termini di presentazione della domanda:**

La domanda dovrà essere inserita ed inviata correttamente nell'apposito portale entro i termini sotto indicati:

**dalle 10:00 del giorno lunedì 23 agosto 2023
fino a mercoledì 22 settembre 2023 (incluso)
entro e non oltre le ore 23:59**

LE DOMANDE GIUNTE FUORI TERMINE DI SCADENZA NON SARANNO ACCOLTE.

Si avverte che il mancato e/o non corretto invio dell'istanza, è riconducibile esclusivamente alla responsabilità del cittadino interessato alla presentazione.

N.B. : Nel caso in cui al momento dell'invio della domanda l'utente non sia in possesso della Certificazione ISEE, ma solo della DSU, la domanda sarà esclusa e l'utente potrà presentare la certificazione in sede di ricorso entro e non oltre i termini previsti per lo stesso, in caso contrario la domanda verrà esclusa in via definitiva dalla graduatoria.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando verrà esclusa, e l'utente potrà in sede di ricorso, ed entro e non oltre i termini di questo, presentare una nuova attestazione ISEE corretta, in caso contrario la domanda verrà definitivamente esclusa.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e controlli sulla documentazione di spesa

1. La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

2. Ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, il/la Comuni/Unione è tenuto/a ad effettuare idonei controlli, sia a campione sia puntualmente su singoli casi se si ravvisano dubbi sulla veridicità delle domande presentate dai beneficiari, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.
3. Tali controlli sulle domande beneficiarie devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio.
4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dal/dalla Comune/Unione. Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.
5. Il/le Comuni/Unioni effettuano idonei controlli sulla documentazione di spesa, secondo modalità che ritengono più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2023/2024.
6. Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del/della Comune/Unione competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, in tal caso il/la Comune/Unione procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

1. Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione sulla pagina dedicata del sito del Comune di Piombino che i pagamenti del beneficio sono stati eseguiti, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.
2. Nel caso in cui si siano verificati problemi di ordine esclusivamente tecnico, che hanno impedito all'utente di riscuotere il contributo, devono essere da questi fatti valere con apposita documentazione entro il termine suddetto. In quest'ultimo caso il termine si interrompe e ricomincia a decorrere dal momento in cui il problema

tecnico è risolto. Nel caso in cui il problema tecnico venga rilevato d'ufficio ugualmente il termine sopra indicato viene interrotto e ricomincia a decorrere dal momento in cui il problema tecnico è risolto, del problema e della relativa soluzione viene informato l'utente interessato.

- 3. In presenza di un beneficiario che risulta essere debitore nei confronti dell'Amministrazione Comunale per servizi scolastici (Refezione e/o trasporto), l'Ufficio si riserva di effettuare procedura di compensazione.**
4. Il pagamento del contributo è subordinato all'incasso da parte dell'Amministrazione Comunale delle risorse regionali/statali. Nel caso di posizioni sottoposte a controllo a campione, l'Amministrazione si riserva di liquidare le somme solo al termine dell'attività di controllo.

Art. 10 Esito del bando

1. GRADUATORIA PROVVISORIA AMMESSI

La **graduatoria provvisoria delle domande ammesse** al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Piombino e sul sito istituzionale del Comune stesso.

- 2. I richiedenti verranno identificati in sede di graduatoria pubblicata tramite numero di domanda , ai fini della tutela della privacy, e la pubblicazione ha valore di informazione agli utenti, quindi non seguirà nessun'altra comunicazione.**

3. RICORSI

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro e non oltre nr. 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Piombino da chiunque ne abbia un legittimo interesse, con una comunicazione scritta da inviare esclusivamente:

- 1.** a mezzo PEC all'indirizzo: comunepiombino@postacert.toscana.it

Non saranno accolti ricorsi pervenuti oltre il termine perentorio di cui sopra.

La consegna della PEC di trasmissione della domanda, nei termini stabiliti, rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente.

- 2.** a mezzo Raccomandata A/R all'indirizzo postale: Comune di Piombino (Ufficio Pubblica Istruzione) via Ferruccio, 4 – 57025 Piombino (LI) (allegare obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente).

Non saranno accolti ricorsi pervenuti oltre il termine perentorio di cui sopra, farà fede ai fini del rispetto della data di scadenza dei ricorsi la data del timbro postale.

4. GRADUATORIA DEFINITIVA AMMESSI

A seguito dell'esame dei ricorsi verrà formata la graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, che **sarà pubblicata** mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Piombino e sul sito istituzionale del Comune stesso.

La pubblicazione ha valore di informazione agli utenti, non seguirà nessun'altra comunicazione.

5. GRADUATORIA DEFINITIVA BENEFICIARI

Una volta che la Regione Toscana avrà assegnato le risorse destinate alla misura in oggetto verrà redatta la graduatoria definitiva con indicazione dei beneficiari effettivi del contributo, ovvero coloro ai quali verrà liquidato il beneficio spettante, in quanto collocati validamente nella graduatoria degli ammessi entro i limiti delle risorse assegnate.

La pubblicazione ha valore di informazione agli utenti, non seguirà nessun'altra comunicazione.

Qualora successivamente venissero stanziati ulteriori risorse alla misura potranno essere liquidati i contributi, in ordine di graduatoria e fino ad esaurimento risorsa, anche a coloro, che sono validamente inseriti nella graduatoria definitiva degli ammessi, ma non risultano soddisfatti per carenza di risorse.

- 6.** Il contributo verrà liquidato al beneficiario al momento in cui il Comune di Piombino riceverà lo stesso da parte della Regione Toscana.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Informativa per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie, ex art. 13 D.Lg s. n. 196/2003 e ex art. 13 del Regolamento U E 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, 27 aprile 2016 Gentile utente, desideriamo informarla che, secondo le disposizioni del D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali (GDPR General data Protection Regulation), il trattamento dei dati personali che riguardano i minori ed i componenti della sua famiglia sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza dei diritti di ciascuno. I Servizi Educativi del Comune di Piombino tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione. Come previsto dal regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 ed in particolare all'art. 13, si forniscono di seguito le informazioni richieste dalla legge relative al trattamento dei dati personali degli utenti.

- 1. Titolare del trattamento:** Il Titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti dalle proprie articolazioni organizzative è il Comune di Piombino con sede in Piombino, via ferruccio, 4, CF 00290280494; tel. 0565.63111; PEC: comunepiombino@postacert.toscana.it.
- 2. Finalità del trattamento:** I Servizi Educativi accolgono le domande inerenti il bando regionale diritto allo studio denominato "Pacchetto scuola" rivolto agli alunni iscritti alle scuole secondarie di 1° e 2° grado, residenti nel Comune di Piombino. I dati personali forniti verranno trattati per le finalità istituzionali che sono quelle

relative all'aspetto amministrativo ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente e, più precisamente, per la partecipazione al bando.

- 3. Tipologia di dati personali:** Ai fini istituzionali di cui sopra, saranno richiesti i seguenti dati personali: dati identificativi/anagrafici; (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, telefono, e-mail/PEC, Codice Fiscale); i dati relativi all'iscrizione scolastica; i dati relativi alla situazione economica della famiglia del minore (ISEE) e dati necessari per l'accredito sul c/c. La base giuridica del trattamento dati da parte del Titolare, perseguendo fini istituzionali, è la legge e il rilevante interesse pubblico.
- 4. Modalità di trattamento dei dati personali:** I dati personali di cui sopra, definiti "dati sensibili" o come "dati giudiziari" dal Codice in materia di protezione dei dati personali e i dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 679/2016 saranno trattati esclusivamente dal personale del Servizio Servizi Educativi, appositamente incaricato, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e nel rispetto del principio di stretta indispensabilità dei trattamenti. Il trattamento dei dati personali consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione dei dati medesimi, comprese la combinazione di due o più delle suddette operazioni. Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità di cui sopra, sia su supporto cartaceo, informatico che telematico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente. I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
- 5. Accesso ai dati:** I dati potrebbero essere accessibili per le finalità di cui al Capo I "Disposizioni generali", art. 1 del Regolamento UE n. 679/2016 , ad altri Enti pubblici.
- 6. Comunicazione e diffusione dei dati:** Il Titolare del trattamento potrà comunicare i dati per le finalità di cui al già citato art. 1, ad altri organi della Pubblica Amministrazione (quali, ad esempio, Ufficio Scolastico Regionale, Ambiti Territoriali, organi di polizia giudiziaria e tributaria, guardia di finanza, magistratura), nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità sopra indicate, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e degli obblighi conseguenti per il controllo del calcolo ISEE. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia, alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia previdenziale, tributaria, giudiziaria e di istruzione, nei limiti previsti dal D.M. 305/2006, pubblicato sulla G.U. n. 11 del 15/01/07.
- 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere:** Tenuto conto delle finalità del trattamento sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di fornire il contributo richiesto.

- 8. Diritti dell'interessato:** Gli interessati, sulla base di quanto previsto dagli Artt. 15-21 del Regolamento UE n. 679/2016 , potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti di:
- accesso ai dati personali;
 - rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda;
 - opposizione al trattamento;
 - portabilità dei dati;
 - revoca al consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
 - reclamo all'autorità di controllo (Garante della Privacy).
- 9. Modalità di esercizio dei diritti:** L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante e-mail all'indirizzo: servizieducativi@comune.piombino.li.it Il Titolare del trattamento Comune di Piombino in persona del Sindaco pro-tempore.

Art. 12 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune
Il Responsabile del procedimento è Chiara Ioniti.

Art. 13 **Informazioni sul bando**

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente link:
https://www.comune.piombino.li.it/pagina137756_pacchetto-scuola-20232024.html

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio Servizi Educativi, scrivendo all'email servizieducativi@comune.piombino.li.it